



Relazione semestrale 2005





Sommario



Pag. 3	Organi societari
Pag. 5	Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
Pag. 15	Prospetti di bilancio consolidato
Pag. 16	• Stato patrimoniale
Pag. 18	• Conto economico
Pag. 19	• Rendiconto finanziario
Pag. 20	• Movimentazione delle voci di patrimonio netto
Pag. 21	Nota integrativa
Pag. 51	Prospetti contabili della Capogruppo
Pag. 52	• Stato patrimoniale
Pag. 54	• Conto economico
Pag. 55	Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS



Organi societari



Organi societari

Consiglio di amministrazione

Giuseppe De'Longhi*	Presidente
Fabio De'Longhi*	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Stefano Beraldo	Amministratore
Alberto Clò**	Amministratore
Renato Corrada**	Amministratore
Carlo Garavaglia**	Amministratore
Dario Melò*	Amministratore e Direttore generale
Giorgio Sandri	Amministratore
Giovanni Tamburi**	Amministratore

Collegio sindacale

Gianluca Ponzellini	Presidente
Massimo Lanfranchi	Sindaco Effettivo
Giuliano Saccardi	Sindaco Effettivo
Roberto Cortellazzo-wiel	Sindaco Supplente
Alberto Lanfranchi	Sindaco Supplente

Società di revisione

Pricewaterhousecoopers S.p.a.***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

Renato Corrada**
Carlo Garavaglia**
Giovanni Tamburi**

Comitato per la remunerazione

Alberto Clò**
Carlo Garavaglia**
Giovanni Tamburi**

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2004. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2005 è stato nominato Amministratore Delegato il Dr. Fabio De'Longhi in sostituzione del Dr. Stefano Beraldo dimissionario. Il Dr. Beraldo ha mantenuto la carica di consigliere. In pari data è stato nominato per cooptazione il Dr. Dario Melò, in sostituzione del consigliere dimissionario Dr. Silvio Sartori..

** Amministratori indipendenti

*** Incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2004-2005-2006 conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2004.



Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione



Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

Premessa

Il Gruppo De'Longhi ha scelto di avvalersi dell'ipotesi prevista per il regime transitorio dall'art. 81-bis del regolamento emittenti n. 11971 e succ. modifiche e ha redatto quindi la relazione semestrale con le regole previgenti utilizzando i principi contabili italiani; il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e la relazione trimestrale al 30 settembre 2005 saranno predisposti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nella relazione semestrale è comunque richiesto di predisporre una riconciliazione tra i dati predisposti secondo i principi italiani e secondo i principi IAS/IFRS (alla data di transizione 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2005). Per ulteriori dettagli si rinvia all'apposita appendice della presente relazione semestrale.

I principali risultati

Nel primo semestre dell'anno, il Gruppo ha sofferto del debole andamento della stagione del condizionamento e di condizioni di mercato che permangono difficili in alcuni dei Paesi di riferimento. I ricavi consolidati sono risultati in diminuzione del 12,7% (da € 614,2 milioni a € 536,2 milioni), a causa principalmente di una contrazione delle vendite per il condizionamento e trattamento aria, per le quali segnaliamo che il confronto sconta il significativo incremento registrato nel primo semestre 2004 rispetto al medesimo periodo del 2003 (+20%) e in misura inferiore, per il venir meno delle vendite a un cliente OEM.

Nonostante il citato calo delle vendite, in un contesto di consumi deboli, il Gruppo ha aumentato le proprie quote di mercato nelle principali categorie di prodotto; si sono manifestati importanti segnali di ripresa in alcune aree, come ad esempio il piccolo elettrodomestico in Italia, ed è proseguito il successo commerciale nelle macchine da caffè, in particolare il modello automatico.

Il Margine Industriale Netto(*), che è stato pari a € 214,5 milioni (€ 250,0 milioni nel primo semestre 2004), ha risentito della minor contribuzione ai ricavi dei prodotti del condizionamento, categoria con una redditività superiore alla media del Gruppo.

L'EBITDA, che è stato pari a € 35,9 milioni (€ 64,4 milioni nel primo semestre del 2004) con un'incidenza che è passata dal 10,5% al 6,7%, ha risentito, oltre che della citata riduzione delle vendite, dei costi non ricorrenti relativi al processo di internazionalizzazione produttiva e della maggiore incidenza dei costi per trasporti su acquisti sui ricavi netti.

(*) Per garantire una migliore rappresentazione dell'andamento economico del periodo si è ritenuto opportuno presentare il conto economico riclassificato includendo nel margine netto industriale tutti i costi di trasformazione inclusi quindi la parte classificata precedentemente nei costi dei servizi e nel costo del lavoro. Il margine netto industriale è definito come segue: ricavi al netto di consumi, costo del lavoro industriale, lavoro interinale, lavorazioni esterne, forza motrice, manutenzioni, trasporti su acquisti.

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

La riduzione dei margini ha determinato una perdita ante imposte di € 15,8 milioni (utile ante imposte di € 13,2milioni nel 2004).

La posizione finanziaria netta, escludendo gli effetti della securitisation, è passata da € 401,2 milioni al 30 giugno 2004 a € 462,0 milioni a causa dell'aumento del capitale circolante netto soprattutto per le maggiori scorte di prodotti del condizionamento e dei minori debiti verso fornitori per i più brevi termini di pagamento applicati nel mercato di approvvigionamento cinese rispetto a quello europeo.

L'indebitamento, al netto dell'operazione di securitisation, è passato da Euro 305,5 milioni a Euro 399,1 milioni (segnaliamo nel semestre un minor ricorso all'operazione di securitisation per € 32,8 milioni).

Transizione IAS

Le riconciliazioni tra i bilanci predisposti secondo i principi contabili italiani internazionali IAS/IFRS hanno indicato che:

- il patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004 è passato da Euro 560,7 milioni a Euro 541,2 milioni con una diminuzione di Euro 19,5 milioni;
- il risultato economico consolidato 2004 è passato da un utile di Euro 15 milioni ad un utile di Euro 35,3 milioni con un miglioramento di Euro 20,3 milioni;
- il risultato economico al 30 giugno 2005 è passato da una perdita al lordo delle imposte di Euro 15,8 milioni ad un sostanziale pareggio (perdita al lordo delle imposte di Euro 0,1 milioni) con un miglioramento di Euro 15,7 milioni.

Eventi significativi

Acquisizione di un sito produttivo in Russia dedicato alla produzione e commercializzazione nel mercato russo di radiatori

Nel corso del mese di aprile è stato perfezionato l'acquisto del 92,8% di Zass Alabuga LLC, società proprietaria dell'impianto produttivo.

Le operazioni di start up delle nuove attività produttive russe stanno proseguendo secondo le aspettative; la produzione in Russia consentirà a De'Longhi di guadagnare competitività commerciale in questo importante mercato.

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

Accordo di Joint Venture con TCL

In data 28 aprile 2005, il Gruppo ha finalizzato un accordo di Joint Venture con TCL, società cinese quotata alla Borsa di Hong Kong e Shanghai, leader nella produzione e distribuzione di condizionatori, prodotti per la telefonia, televisori. Tale accordo consentirà al Gruppo di produrre nelle proprie fabbriche in Cina i condizionatori e i deumidificatori.

Si rafforza così la presenza industriale in Cina e si pongono le basi per lo sviluppo commerciale in uno dei mercati mondiali più importanti.

Le nuove attività produttive saranno ubicate a Nangtu nella provincia di Zongshang/Guandong, dove De'Longhi dispone già di un'unità produttiva dedicata ai prodotti del riscaldamento.

L'accordo permetterà di rafforzare la nostra presenza commerciale in Cina e nei Paesi del Far East, grazie alle competenze e alla capacità distributiva del nostro partner e rafforzerà il nostro posizionamento sui maggiori mercati internazionali rappresentando il passo conclusivo nella ridefinizione dell'assetto produttivo del Gruppo.

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

Conto economico consolidato riclassificato per il I semestre

Valori in migliaia di Euro	2005 I semestre	% sulle vendite	2004 I semestre	% sulle vendite
Ricavi netti	536.192	100,0%	614.170	100,0%
Variazione	(77.978)	(12,7%)		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro ind.le)	(321.716)	(60,0%)	(364.172)	(59,3%)
Margine industriale netto (*)	214.476	40,0%	249.998	40,7%
Costi per servizi e oneri diversi	(126.056)	(23,5%)	(130.253)	(21,2%)
Valore aggiunto	88.420	16,5%	119.745	19,5%
Costo del lavoro (non industriale)	(47.066)	(8,8%)	(45.407)	(7,4%)
Accantonamenti	(5.398)	(1,0%)	(9.894)	(1,6%)
EBITDA	35.956	6,7%	64.444	10,5%
Variazione	(28.488)	(44,2%)		
Ammortamenti	(31.477)	(5,9%)	(32.973)	(5,4%)
Risultato operativo	4.479	0,8%	31.471	5,1%
Variazione	(26.992)	(85,8%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14.987)	(2,8%)	(14.087)	(2,3%)
Utili (Perdite) su cambi	(979)	(0,2%)	(3.095)	(0,5%)
Gestione straordinaria	(3.964)	(0,7%)	(698)	(0,1%)
Risultato ante imposte	(15.451)	(2,9%)	13.591	2,2%
Risultato di pertinenza di terzi	317	0,1%	378	0,1%
Risultato ante imposte di competenza del Gruppo	(15.768)	(2,9%)	13.213	2,2%

(*) Per garantire una migliore rappresentazione dell'andamento economico del periodo si è ritenuto opportuno presentare il conto economico riclassificato includendo nel margine industriale netto tutti i costi di trasformazione inclusi quindi la parte classificata precedentemente nei costi dei servizi e nel costo del lavoro. Il margine industriale netto è definito come segue: ricavi al netto di consumi, costo del lavoro industriale, lavoro interinale, lavorazioni esterne, forza motrice, manutenzioni, trasporti su acquisti.

Andamento dei ricavi

I primi sei mesi del 2005 sono stati caratterizzati da una contrazione dei ricavi, in gran parte causata dalla minor contribuzione del segmento del condizionamento e trattamento aria ed in misura minore dal calo dei ricavi della pulizia della casa e dello stiro in seguito al venir meno delle vendite a un cliente OEM.

Le vendite nette consolidate sono state complessivamente € 536,2 milioni, in diminuzione del 12,7% rispetto al primo semestre 2004.

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

I segmenti di business

L'andamento dei ricavi netti esaminati per segmento di business è evidenziato nelle seguenti tabelle:

(Milioni di Euro)	I semestre 2005	I Semestre 2004	Variazione	Variaz. % a cambi effettivi
Segmento di business				
Cottura e preparazione dei cibi	242,8	242,8	(0,1)	(0,0%)
Condizionamento e trattamento dell'aria	164,3	220,7	(56,3)	(25,5%)
Riscaldamento	60,6	59,5	1,2	1,9%
Pulizia della casa e stiro	48,0	63,6	(15,6)	(24,5%)
Altro (*)	20,5	27,6	(7,2)	(26,0%)
Totale	536,2	614,2	(78,0)	(12,7%)

(*) Il segmento "Altro" include i ricavi delle vendite di accessori, ricambi, materie prime, semilavorati e rottami, nonché i ricavi delle prestazioni di servizi, le sopravvenienze attive ed altri ricavi diversi.

Cottura e Preparazione Cibi

Il segmento ha evidenziato vendite in linea con il medesimo periodo del 2004; è continuato il buon andamento delle macchine da caffè, anche grazie all'importante contributo dei modelli di macchina automatica; buoni i risultati dei robot da cucina. In calo le friggitrice e i fornelli. L'introduzione di una nuova linea di forni compatti per il mercato nordamericano e il lancio in Europa di una nuova gamma di friggitrice dovrebbe contribuire a migliorare i risultati di queste due categorie.

Condizionamento e Trattamento Aria

Le vendite hanno sofferto di cattive condizioni climatiche in Europa nel secondo trimestre dell'esercizio e della conseguente mancanza di riordini di condizionatori fissi e portatili da parte della distribuzione.

Nonostante la negativa stagione per il condizionamento, l'attenzione del Gruppo sull'innovazione in questo segmento di attività rimane alto come dimostrato dal nuovo condizionatore portatile Pinguino e dall'innovativo condizionatore fisso "Planos"; il Gruppo ritiene che il mercato dei condizionatori portatili e fissi abbia ancora buone possibilità di crescita nel mercato per l'ancora bassa penetrazione nei mercati europei.

I grandi impianti di condizionamento hanno riportato nei primi sei mesi del 2005 un tasso di crescita soddisfacente grazie anche all'accresciuta presenza nei paesi del Far East.

Pulizia della casa e stiro

Le vendite sono diminuite rispetto al medesimo periodo del 2004; i risultati dei sistemi stiranti sono stati in linea con il 2004 mentre la famiglia dei prodotti per la pulizia ha evidenziato una riduzione in quanto non si sono ripetute alcune vendite straordinarie effettuate nel primo trimestre 2004.

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

Riscaldamento

Il primo semestre, sebbene il meno significativo per le vendite del segmento, segnala comunque risultati in crescita rispetto al medesimo periodo del 2004. L'attuale portafoglio ordini è superiore a quello della stagione precedente.

In linea con il primo semestre del 2004 le vendite di radiatori ad acqua.

I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato nella tabella seguente:

(Milioni di Euro)	I semestre 2005	I Semestre 2004	Variazione	Variaz. % a cambi effettivi
Area geografica				
Italia	152,8	199,1	(46,3)	(23,3%)
Regno Unito	68,9	75,9	(7,0)	(9,3%)
Resto d'Europa	189,8	202,3	(12,5)	(6,2%)
USA, Canada, Messico	30,2	40,6	(10,4)	(25,6%)
Giappone	9,7	11,6	(1,9)	(16,1%)
Resto del mondo	84,8	84,7	0,1	0,2%
Totale	536,2	614,2	(78,0)	(12,7%)

Il mercato italiano ha riportato ricavi netti in diminuzione rispetto ai primi sei mesi del 2004; il calo è ascrivibile interamente ai minori ricavi del segmento del condizionamento. Le vendite del segmento dei prodotti per la cucina e preparazione cibi, hanno riportato un rilevante tasso di crescita grazie ai buoni risultati delle macchine da caffè, dei robot da cucina e per i piccoli elettrodomestici in generale.

Le vendite nel mercato inglese sono state influenzate dal negativo trend dei consumi.

Nel resto d'Europa si evidenzia il positivo andamento nei principali mercati (tra cui Francia e Spagna) e una diminuzione in Grecia e Germania per le difficili condizioni di mercato.

In Nord America le vendite hanno sofferto della diminuzione delle vendite dei prodotti per la cucina e preparazione cibi e dei condizionatori portatili.

La moderata crescita nel resto del mondo ha beneficiato dei buoni risultati in Sud America ed in Russia.

Andamento economico

La redditività del Gruppo ha risentito, oltre che della citata riduzione delle vendite, dei costi non ricorrenti relativi al processo di internazionalizzazione produttiva e della maggiore incidenza dei costi fissi sui ricavi netti (soprattutto costi di trasporto in acquisto).

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

Il Margine Industriale Netto, a € 214,5 milioni da € 250 milioni nel primo semestre 2004, con un'incidenza sulle vendite passata dal 40,7% del 2004 al 40,0% del primo semestre 2005, ha risentito di uno sfavorevole mix (minor contribuzione ai ricavi dei prodotti del condizionamento, categoria con una redditività superiore alla media del Gruppo) e dei maggiori costi per trasporto su acquisti conseguenti i maggiori volumi di acquisti di prodotti finiti effettuati nel primo semestre 2005 rispetto al medesimo periodo del 2004, per la creazione di scorte addizionali necessarie per far fronte al processo di internazionalizzazione produttiva.

Il processo di internazionalizzazione produttiva è continuato nel corso del primo semestre 2005 e la produzione/acquisti di provenienza cinese ha ormai raggiunto quasi il 50% del totale.

All'interno del margine industriale si segnala che la componente costo del lavoro si è ridotta di € 5,1 milioni pur non avendo ancora beneficiato degli effetti del accordo relativo al piano industriale; tale accordo, che prevede una riduzione dell'organico della Capogruppo a partire dal secondo trimestre del 2005, determinerà gli attesi benefici economici a partire dal secondo semestre dell'esercizio e impatterà soprattutto sui conti economici dei prossimi esercizi.

L'EBITDA è stato penalizzato, oltre che dal citato calo delle vendite, dalla maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro non industriali, la cui incidenza sui ricavi è passata dal 28,6% al 32,3% e da costi non ricorrenti relativi al processo di internazionalizzazione produttiva.

Per effetto dei fattori sopradescritti, l'EBITDA è stato pari a € 36,0 milioni (€ 64,4 milioni nel medesimo periodo del 2004) con un'incidenza del 6,7% rispetto al 10,5% dei primi sei mesi del 2004.

Gli ammortamenti sono stati pari a € 31,5 milioni in diminuzione rispetto al primo semestre 2004 (€ 33,0 milioni).

L'EBIT è stato pari a € 4,5 milioni (€ 31,5 milioni nel 2004).

La gestione finanziaria ha evidenziato interessi passivi in linea con il medesimo periodo del 2004 e perdite su cambi per € 1,0 milioni (Euro 3,1 milioni nel 2004).

Il risultato ante imposte è stato pari a una perdita di € 15,8 milioni (utile di € 13,2 milioni nel 2004).

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

Analisi situazione patrimoniale e finanziaria

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Valori in migliaia di Euro	30/06/2005	31/12/2004	Variazione 30/06/2005 31/12/2004	30/06/2004	Variazione 30/06/2005 30/06/2004
Immobilizzazioni immateriali	396.229	406.999	(10.770)	418.098	(21.869)
Immobilizzazioni materiali nette	230.408	226.671	3.737	227.512	2.896
Immobilizzazioni finanziarie	10.291	7.544	2.747	8.044	2.247
Totale attività immobilizzate	636.928	641.214	(4.286)	653.654	(16.726)
Crediti verso clienti (*)	277.339	275.944	1.395	285.112	(7.773)
Rimanenze finali	394.714	290.877	103.837	357.523	37.191
Debiti verso fornitori	(294.449)	(267.187)	(27.262)	(338.174)	43.725
Altre attività (passività) correnti	23.960	32.864	(8.904)	14.002	9.958
Capitale circolante netto	401.564	332.498	69.066	318.463	83.101
Trattamento di fine rapporto	(26.523)	(26.490)	(33)	(25.234)	(1.289)
Fondo imposte differite	(17.544)	(17.335)	(209)	(29.291)	11.747
Fondi per rischi ed oneri	(50.185)	(53.655)	3.470	(42.695)	(7.490)
Totale passività a lungo termine e fondi	(94.252)	(97.480)	3.228	(97.220)	2.968
Capitale investito netto	944.240	876.232	68.008	874.897	69.343
Posizione finanziaria netta (*)	399.070	313.254	85.816	305.460	93.610
Totale patrimonio netto	545.170	562.978	(17.808)	569.437	(24.267)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	944.240	876.232	68.008	874.897	69.343

(*) Inclusivo delle operazioni di securitisation per € 62,9 milioni nel primo semestre 2005 e di € 95,8 milioni nel primo semestre 2004.

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	30/06/05 (6 mesi)	30/06/04 (6 mesi)	31/12/04 (12 mesi)
Flussi fin. generati (assorbiti) dalla gestione corrente (*)	13,0	46,0	78,1
Flussi fin. generati (assorbiti) da movimenti CCN e attività di investimento	(69,6)	(85,0)	(111,0)
Flusso netto operativo	(56,6)	(39,0)	(32,9)
Flussi fin. generati da movimenti di patrimonio netto	(2,0)	(5,9)	(14,1)
Flusso finanziario di periodo ante securitisation	(58,6)	(44,9)	(47,0)
Securitisation	(27,2)	(13,4)	(19,0)
Flusso finanziario di periodo post securitisation	(85,8)	(58,3)	(66,0)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(313,3)	(247,2)	(247,2)
Posizione finanziaria netta finale	(399,1)	(305,5)	(313,3)

(*) Include il risultato ante imposte (netto per il 31/12/04), gli ammortamenti e gli accantonamenti netti.

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

La posizione finanziaria netta, escludendo gli effetti della securitisation, è passata da € 401,2 milioni al 30 giugno 2004 a € 462,0 milioni a causa dell'aumento del capitale circolante netto soprattutto per le maggiori scorte di prodotti del condizionamento per la negativa stagione di vendita dei prodotti del condizionamento e per il prudente accumulo di scorte per far fronte al processo di trasferimento in Cina.

La riduzione dei debiti verso i fornitori, causata dai più brevi termini di pagamento applicati nel mercato cinese di approvvigionamento rispetto alle condizioni applicate dai fornitori europei, è stata parzialmente compensata da una migliore gestione dei crediti verso i clienti.

L'indebitamento al netto dell'operazione di securitisation è passato da Euro 305,5 milioni a Euro 399,1 milioni (segnaliamo nel semestre un minor ricorso all'operazione di securitisation per € 32,8 milioni).

Significativo inoltre l'impatto della riduzione dei debiti tributari dovuta al pagamento nell'esercizio dell'onere per il condono fiscale e dell'imposta sostitutiva per operazioni straordinarie realizzate nel 2003.

Operazioni con parti correlate

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi S.p.A. e di altre società del Gruppo con le società controllanti, controllate non consolidate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nella Nota Integrativa

Fatti di rilievo dopo la fine del periodo

Non si evidenziano fatti di rilievo.

Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione

I mesi di luglio e agosto hanno evidenziato un andamento dei ricavi in controtendenza rispetto al dato dei primi sei mesi e si ritiene che tale trend possa continuare nella restante parte dell'anno. Pertanto, nonostante un primo semestre particolarmente debole, il Gruppo ritiene di chiudere l'esercizio corrente con parziale recupero dei risultati finora consuntivati.

Con il 2005 si concluderà l'anno più significativo del processo di trasferimento industriale, e con esso i costi non ricorrenti che hanno penalizzato la redditività degli ultimi esercizi, compreso quello in corso.

Treviso, 12 settembre 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio De' Longhi



Prospetti di bilancio consolidato



Prospetti di bilancio consolidato

Stato patrimoniale

Attivo

	30.06.2005		31.12.2004		30.06.2004	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		396.228		406.998		418.099
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		230.408		226.670		227.512
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		12.282		9.201		11.114
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		638.918		642.869		656.725
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I - RIMANENZE		394.714		290.876		357.523
II - CREDITI						
1) Verso clienti		270.0077		275.939		285.052
3) Verso imprese collegate		7.286		85		81
4) Verso controllanti		423		423		-
4-bis) Crediti tributari		16.188		23.024		27.398
4-ter) Imposte anticipate		42.910		42.966		35.422
5) Verso altri:		10.671		11.251		9.499
TOTALE CREDITI		347.555		353.688		357.452
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		31.270		36.680		38.882
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		44.575		100.847		76.246
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		818.114		782.091		830.103
D) RATEI E RISCONTI		5.917		4.157		5.147
TOTALE ATTIVO		1.462.949		1.429.117		1.491.975

Prospetti di bilancio consolidato

Stato patrimoniale

Passivo

	30.06.2005		31.12.2004		30.06.2004	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO						
I - CAPITALE		448.500		448.500		448.500
II - RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		15.000		15.000		15.000
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		-		-		-
IV - RISERVA LEGALE		5.393		4.839		4.839
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		-		-		-
VI - RISERVE STATUTARIE		-		-		-
VII - ALTRE RISERVE		30.845		23.337		31.484
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		58.538		54.623		54.623
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(15.768)		14.990		13.211
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		542.508		561.289		567.657
X - CAPITALE E RISERVE DI TERZI		2.343		1.501		1.402
XI - UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		317		188		378
TOTALE PATRIMONIO NETTO		545.168		562.978		569.437
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		5.202		5.835		5.404
2) Per imposte						
- differite		17.544		17.335		29.291
3) Altri		44.983		47.819		37.291
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		67.729		70.989		71.986
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		26.523		26.490		25.234
D) DEBITI						
4) Debiti verso banche		448.192		421.164		389.170
5) Debiti verso altri finanziatori		11.792		12.718		14.331
6) Acconti		3.713		1.164		1.992
7) Debiti verso fornitori		294.348		267.005		338.096
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		2		2		-
9) Debiti verso imprese controllate		1.754		1.711		1.668
10) Debiti verso imprese collegate		102		181		71
11) Debiti verso controllanti		-		-		11
12) Debiti tributari		9.109		14.882		24.946
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.187		6.596		4.286
14) Altri debiti		44.165		39.115		46.768
TOTALE DEBITI		819.364		764.538		821.339
E) RATEI E RISCONTI		4.165		4.122		3.979
TOTALE PASSIVO		917.781		866.139		922.538
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.462.949		1.429.117		1.491.975
CONTI D'ORDINE		7.011		9.643		9.583

Prospetti di bilancio consolidato

Conto economico

	30.06.2005		30.06.2004		31.12.2004	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		526.528		604.807		1.266.193
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		84.305		78.142		31.329
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.025		1.358		2.542
5) Altri ricavi e proventi						
- vari	9.654		9.251		20.581	
- contributi in conto esercizio	10	9.664	112	9.363	264	20.845
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		621.522		693.670		1.320.909
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		344.858		383.062		667.366
7) Per servizi		141.684		149.936		311.349
8) Per godimento di beni di terzi		10.241		10.045		20.365
9) Per il personale		83.405		85.876		164.042
10) Ammortamenti e svalutazioni		33.220		34.700		67.071
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(5.423)		(15.201)		(2.801)
12) Accantonamenti per rischi		3.656		8.167		8.918
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		5.401		5.615		10.621
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		617.042		662.200		1.246.931
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		4.480		31.470		73.978
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni		-		106		209
16) Altri proventi finanziari		2.046		1.001		2.035
17) Interessi e altri oneri finanziari		(16.933)		(15.071)		(34.279)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(979)	(979)		(3.095)	(9.956)	(9.956)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(15.866)		(17.059)		(41.991)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni:		-		47		-
19) Svalutazioni:		(101)		(170)		(599)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(101)		(123)		(599)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi		170		1.105		11.222
21) Oneri		(4.134)		(1.804)		(22.872)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		(3.964)		(699)		(11.650)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(15.451)		13.589		19.738
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		-		-		(4.560)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(15.451)		13.589		15.178
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi		(317)		(378)		(188)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(15.768)		13.211		14.990

Prospetti di bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2005, al 30 giugno 2004 e al 31 dicembre 2004

Importi in migliaia di Euro	30-06-2005 6 mesi	30-06-2004 6 mesi	31-12-2004 12 mesi
Risultato dell'esercizio	(15.768)	13.211	14.990
Ammortamenti	31.477	32.973	63.213
Variazione netta fondi e svalutazioni	(2.728)	(232)	(139)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	12.981	45.952	78.064
Variazioni delle attività e passività dell'esercizio:		0	
Crediti commerciali	25.259	28.310	41.233
Rimanenze finali	(103.837)	(97.085)	(30.439)
Debiti commerciali	27.262	29.609	(41.379)
Altre attività e passività correnti	8.906	(20.521)	(36.757)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	(42.410)	(59.687)	(67.341)
Attività di investimento		0	
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(7.797)	(5.558)	(13.950)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(16.647)	(19.735)	(29.783)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(2.746)	5	78
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)	(27.190)	(25.288)	(43.655)
Variazioni PN	0	0	0
Distribuzione dividendi	(8.970)	(8.970)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione	5.956	2.674	(5.472)
Incremento (Diminuzione) capitale di terzi	971	418	326
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	(2.043)	(5.878)	(14.117)
Securitisation (E)	(27.153)	(13.353)	(18.999)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)	(85.815)	(58.254)	(66.048)
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(313.254)	(247.206)	(247.206)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)	(85.815)	(58.254)	(66.048)
Posizione finanziaria netta finale	(399.070)	(305.460)	(313.254)

Il dato al 30 giugno 2005 include disponibilità liquide ed altre attività finanziarie per M/Eur 75.844 esigibili entro 12 mesi.

I debiti finanziari si riferiscono alla posizione finanziaria netta onerosa verso istituti bancari per M/Eur 448.192 (di cui M/Eur 275.700 oltre 12 mesi) e verso altri per M/Eur 26.722 (di cui M/Eur 9.83 oltre 12 mesi).

Prospetti di bilancio consolidato

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Importi in migliaia di Euro	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da diff. di conversione	Utile (perdite) riportati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
Saldi al 01 gennaio 2005	448.500	15.000	4.839	41.833	(18.496)	54.623	14.990	561.289
Ripartizione del risultato d'esercizio 2004 come da assemblea del 28 aprile 2005								
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(8.970)	(8.970)
- destinazione a riserve	-	-	554	1.551	-	3.915	(6.020)	-
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	-	-	-	-	5.957	-	-	5.957
Risultato ante imposte del periodo	-	-	-	-	-	-	(15.768)	(15.768)
Saldi al 30 giugno 2005	448.500	15.000	5.393	43.384	(12.539)	58.538	(15.768)	542.508



Nota integrativa



Struttura e contenuto del bilancio consolidato e della capogruppo al 30 giugno 2005

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2005 include i prospetti contabili consolidati e la presente nota integrativa ed è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs. 127/91 e dal C.C., integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico Draghi) e successivi Decreti attuativi e integrativi e delle raccomandazioni CONSOB.

Le informazioni contabili semestrali sono state fornite tenendo conto anche delle disposizioni legislative introdotte con il D. Lgs. N.º 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati e della Capogruppo sono state raggruppate, come consentito dal Regolamento n. 11971 approvato dalla CONSOB il 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, indicando le sole voci precedute da numeri romani per lo stato patrimoniale, ad eccezione dei crediti, dei debiti e dei fondi per rischi e oneri, per i quali si è ritenuto di presentare un dettaglio più analitico, e le sole voci precedute da numeri arabi per il conto economico.

I dati contabili omessi, se significativi, sono stati comunque evidenziati nella presente nota integrativa che ha, infatti, la funzione di fornire l'illustrazione e l'integrazione dei dati contenuti nei prospetti contabili consolidati, e contiene le informazioni richieste dal citato regolamento della CONSOB n. 11971/1999 e tutte le informazioni complementari necessarie per una rappresentazione corretta e veritiera anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I prospetti contabili (bilancio consolidato e della Capogruppo) sono presentati al lordo delle imposte, in base alla facoltà prevista dall'art. 81 bis del predetto regolamento CONSOB per la redazione della relazione semestrale.

I dati indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro (M/Euro).

Transizione ai principi contabili internazionali Ias/Ifrs

Per quanto riguarda la relazione semestrale, il regolamento emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005 dispone, all'art. 81, la redazione della relazione semestrale in conformità ai principi contabili internazionali o in alternativa, come previsto dall'art. 81 bis, un regime transitorio che concede l'utilizzo dei principi previsti dalla previgente normativa e utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

In questo caso devono essere forniti:

- (i) un prospetto di riconciliazione quantitativa del patrimonio netto alla data di transizione (1 gennaio 2004), al 31 dicembre 2004 e 1 gennaio 2005 e del risultato per l'esercizio 2004 secondo le regole previgenti con quelli determinati secondo i principi IFRS;
- (ii) un prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 30 giugno 2005 determinati con criteri che disciplinano il bilancio consolidato dell'esercizio precedente rispetto ai principi contabili internazionali.

Il Gruppo De'Longhi ha scelto di avvalersi della seconda ipotesi come previsto per il regime transitorio dall'art. 81 bis e redige quindi la relazione semestrale con le regole previgenti; il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e la relazione trimestrale al 30 settembre 2005 saranno predisposti in applicazione dei principi contabili internazionali.

Nell'apposita appendice sono riportati i due prospetti di riconciliazione nonché le note esplicative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei prospetti di riconciliazione.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e delle società controllate al 30 giugno 2005 nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto.

Nel primo semestre del 2004 l'area di consolidamento si è ampliata per l'acquisizione del sito produttivo localizzato nella Repubblica del Tatarstan (Russia), dedicato alla produzione di radiatori ad olio per la commercializzazione nel mercato russo. L'acquisizione si è perfezionata nel mese di aprile 2005 con l'acquisto del 92,8% di Zass Alabuga LLC, società proprietaria dell'impianto produttivo.

La società è inoltre stata ricapitalizzata mediante versamenti in denaro e in natura attraverso il conferimento di impianti prima utilizzati nella produzione in Italia.

Il consolidamento non ha comunque comportato variazioni significative sulla situazione patrimoniale e economica del Gruppo in quanto l'attività svolta nei primi mesi del 2005 dalla società russa non è stata ancora rilevante, data la stagionalità delle vendite concentrate nel secondo semestre dell'anno.

Nota integrativa

Nel mese di giugno sono state costituite, due società ad Hong Kong e in Cina, in joint-venture con TCL, società cinese quotata alla Borsa di Hong Kong e Shanghai, leader nella produzione e distribuzione di condizionatori , prodotti per la telefonia, televisori.

L'investimento da parte del Gruppo è stato di USD 2.500.000.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2005 (con il metodo integrale, con il metodo proporzionale e con il metodo del patrimonio netto) è riportato nell'allegato prospetto.

Criteri di consolidamento e di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione della relazione semestrale sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, cui si rimanda, ad eccezione del predetto mancato stanziamento delle imposte sul reddito del periodo nel bilancio consolidato al 30 giugno 2005 e al 30 giugno 2004.

Criteri e cambi applicati nella conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera

La conversione in Euro dei Bilanci delle società controllate estere è effettuata nel seguente modo:

- per le attività e le passività sono utilizzati i cambi correnti alla chiusura del periodo;
- per le voci del conto economico sono utilizzati i cambi medi del semestre;
- per le singole voci del patrimonio netto sono utilizzati tassi di cambio storici.

Le differenze di cambio relative all'applicazione di tale metodo sono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di conversione".

Nota integrativa

I tassi di cambio applicati per la conversione della valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		30.06.2005		30.06.2004	
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Australiano	AUD	1,58850	1,66343	1,75540	1,66100
Dollaro Canadese	CAD	1,49000	1,58825	1,63430	1,64300
Sterlina Inglese	GBP	0,67420	0,68609	0,67070	0,67360
Dollaro Hong Kong	HKD	9,39900	10,01887	9,48030	9,55880
Yen Giapponese	JPY	133,95000	136,24017	132,40000	133,07600
Ringgit Malese	MYR	4,59600	4,88484	4,61820	4,66390
Dollaro Neozelandese	NZD	1,73870	1,79502	1,92100	1,88440
Zloty Polacco	PLN	4,03880	4,07830	4,52360	4,73420
Renmimbi (Yuan) Cinese	RMB	10,00790	10,64185	10,06430	10,16360
Rublo Russo	RUB	34,63700	35,94315	35,3281	35,3061
Dollaro Singapore	SGD	2,03770	2,11714	2,09010	2,08500
Dollaro Statunitense	USD	1,20920	1,28552	1,21550	1,22750
Rand Sudafricano	ZAR	8,02540	7,97837	7,61770	8,21840

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

Commenti alle principali voci dell'attivo dello stato patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2005		31.12.2004		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi d'impianto e di ampliamento	16.930	2.370	16.880	3.995	(1.625)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	14.846	9.366	14.178	9.876	(510)
Diritti di brevetto	23.959	3.309	23.340	3.446	(137)
Licenze, marchi e diritti simili	255.112	166.507	252.250	170.411	(3.904)
Differenza di consolidamento	254.466	199.769	252.212	204.437	(4.668)
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.383	8.383	5.630	5.630	2.753
Altre voci	19.885	6.524	21.174	9.203	(2.679)
Totale	593.581	396.228	585.664	406.998	(10.770)

Nota integrativa

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre del 2005 nelle principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

	Spese di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto	Licenze, marchi e diritti simili	Diff. di consolidam.	Immob. in corso e acc.	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	3.995	9.876	3.446	170.411	204.437	5.630	9.203	406.998
Incrementi		1.262	608		-	2.769	1.537	6.176
Variazione area consolidamento					1.134			1.134
Decrementi	-	(498)					(336)	(834)
Ammortamenti	(1.643)	(1.365)	(706)	(6.219)	(6.811)	-	(1.824)	(18.568)
Diff. di conv. e								
Altri movimenti	18	91	(39)	2.315	1.009	(16)	(2.056)	1.322
Saldo finale netto	2.370	9.366	3.309	166.507	199.769	8.383	6.524	396.228

La riduzione del saldo delle immobilizzazioni immateriali risulta dall'effetto combinato di incrementi del periodo per M/Euro 6.176 e di ammortamenti per M/Euro 18.568.

La parte più significativa degli incrementi (M/Euro 4.029) è relativa alla capitalizzazione di spese di sviluppo. A partire dal secondo semestre 2003 sono state infatti implementate nuove procedure che hanno permesso una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute e la capitalizzazione di quella parte di costi che risulta iscrivibile nell'attivo dello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura che li contraddistingue. Le spese di sviluppo capitalizzate nel primo semestre 2005 sono state iscritte nelle voci "Costi di ricerca e sviluppo" per M/Euro 1.262 e "Immobilizzazioni in corso e acconti" per M/Euro 2.769.

L'incremento della voce "Differenza di consolidamento" è relativo all'acquisizione della società russa (per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nella sezione "Area di consolidamento").

Gli altri incrementi di immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a spese per l'acquisto e l'aggiornamento di software, a migliorie su beni di terzi e ad oneri pluriennali.

Le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti nei bilanci della Capogruppo e di alcune società controllate italiane sulle immobilizzazioni immateriali in essere al 30 giugno 2005 ammontano a M/Euro 119.353.

Nota integrativa

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

	30.06.2005		31.12.2004		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	171.134	120.290	169.045	120.408	(118)
Impianti e macchinari	229.714	61.902	224.413	59.608	2.294
Attrezzature industriali	165.814	28.713	159.206	29.260	(547)
Altri beni	38.544	10.336	36.334	10.269	67
Immobilizzazioni e acconti	9.167	9.167	7.125	7.125	2.042
Totale	614.373	230.408	596.123	226.670	3.738

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre del 2005 nelle principali voci delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	120.408	59.608	29.260	10.269	7.125	226.670
Incrementi	1.210	3.253	5.499	1.466	2.500	13.928
Variazione area consolidamento		430			36	466
Decrementi	(132)	28		(38)	(441)	(583)
Ammortamenti	(2.142)	(2.730)	(6.282)	(1.755)	-	(12.909)
Diff. di conversione e altri movimenti	946	1.313	236	394	(53)	2.836
Saldo finale netto	120.290	61.902	28.713	10.336	9.167	230.408

L'incremento della voce è la risultante di incrementi del periodo per M/Euro 13.928 e di ammortamenti per M/Euro 12.209.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo si riferiscono prevalentemente alle categorie "Impianti e macchinari" ed "Attrezzature", in relazione all'acquisto di nuove linee produttive e di stampi, soprattutto negli stabilimenti di Treviso e negli stabilimenti cinesi.

La voce include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Fabbricati	5.004	5.107	(103)
Impianti e Attrezzature	5.383	5.717	(334)
Altri beni	89	109	(20)
Totale	10.476	10.933	(457)

Nota integrativa

Le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti nei bilanci della Capogruppo e di alcune società controllate italiane sulle immobilizzazioni materiali in essere al 30 giugno 2005 ammontano a M/Euro 123.085.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Partecipazioni	9.423	6.655	2.768
Crediti	2.859	2.546	313
Totale	12.282	9.201	3.081

1- Partecipazioni

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Partecipazioni in società controllate	2.067	2.067	-
Partecipazioni in società collegate	7.280	3.638	3.642
Altre imprese	76	950	(874)
Totale	9.423	6.655	2.768

Il dettaglio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è il seguente:

Attività finanziaria	Valore di carico
Società controllate:	
Clim.Re S.A.	2.067
Società collegate:	
Omas S.r.l.	1.118
Effegici S.r.l.	70
Top Clima S.L	3.643
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria	2.449
Totale collegate	7.280

L'incremento della voce "Partecipazioni" è imputabile soprattutto all'acquisto per M/Euro 2.740 del 16,66% in Top Clima SL attuale distributore della società controllata Climaveneta S.p.A. nel mercato spagnolo.

Nota integrativa

2- Crediti

L'importo si riferisce a:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso altri			
- entro 12 mesi	872	853	19
- oltre 12 mesi	1.987	1.693	294
Totale	2.859	2.546	313

La voce include principalmente depositi cauzionali, ed un finanziamento di durata quinquennale di M/Euro 1.985, fruttifero di interessi a tassi di mercato, erogato all'azionista di minoranza della società controllata cinese Promised Success Limited.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

La voce, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Materie prime	73.198	65.888	7.310
Prodotti in corso di lavorazione	30.480	20.830	9.650
Prodotti finiti	291.036	204.158	86.878
Totale	394.714	290.876	103.838

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 23.269 (M/Euro 21.263 al 31 dicembre 2004) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione o obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base del costo corrente non evidenzerebbe differenze significative.

Nota integrativa

II – Crediti

Il saldo è così composto:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Verso clienti	270.077	275.939	(5.862)
Verso imprese collegate	7.286	85	7.201
Verso controllanti	423	423	-
Crediti tributari	16.188	23.024	(6.836)
Imposte anticipate	42.910	42.966	(56)
Verso altri	10.671	11.251	(580)
Totale	347.555	353.688	(6.133)

Il totale dei crediti con scadenza oltre 12 mesi ammonta a M/Euro 44.005 ed è così dettagliato: M/Euro 12 verso clienti (M/Euro 84 al 31 dicembre 2004), a M/Euro 629 verso l'Erario (M/Euro 230 al 31 dicembre 2004), M/Euro 42.656 per imposte anticipate (M/Euro 42.966 al 31 dicembre 2004) e a M/Euro 708 verso altri (653 al 31 dicembre 2004).

1- Crediti verso clienti

Il saldo è così composto:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	279.848	285.138	(5.290)
- oltre 12 mesi	12	84	(72)
Fondo svalutazione crediti	(9.783)	(9.283)	(500)
Totale	270.077	275.939	(5.862)

I crediti verso clienti, il cui importo si riduce rispetto al 31 dicembre 2004 di M/Euro 5.862, sono stati influenzati dall'operazione di securitisation che ha comportato la cessione pro soluto dei crediti commerciali revolving su base mensile.

Escludendo gli effetti di tale operazione, l'analisi dei crediti verso clienti sarebbe la seguente:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso clienti	279.860	285.222	(5.362)
Effetto securitisation	62.971	90.124	(27.153)
Totale	342.831	375.346	(32.515)

Nota integrativa

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 9/4/1997) che nell'ambito dell'operazione di securitisation posta in essere dalla Capogruppo e da una società controllata, i crediti ceduti che saranno incassati alla loro naturale scadenza (outstanding) ammontano a M/Euro 62.971, al netto della dilution contrattuale e che l'importo complessivo dei crediti ceduti nel periodo da gennaio a fine giugno 2005 (turnover) ammonta a M/Euro 115.460.

Il Gruppo sottoscrive periodicamente contratti di cessione crediti pro soluto con società di factoring. Detti crediti, che risultato coperti quasi integralmente da copertura assicurativa, sono stati stornati dal bilancio, come previsto dai principi contabili italiani, al momento della cessione.

Il fondo svalutazione crediti rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio. E' stato accantonato prudenzialmente a fronte dei crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

La Capogruppo ed alcune società controllate hanno ricevuto garanzie da clienti (fidejussioni soprattutto) per M/Euro 2.566 a copertura di transazioni commerciali.

3- Crediti verso imprese collegate

L'importo è relativo ai crediti commerciali nei confronti delle società collegate Omas S.r.l. per M/Euro 60 e Top Clima S.A. per M/Euro 7.226 classificati tra i crediti verso clienti nel 2004, in quanto la partecipazione in Top Clima S.A. è stata riclassificata nel 2005 dalla voce "Partecipazioni in altre imprese" a "Partecipazioni in società collegate" in seguito al raggiungimento del 25% di quota di partecipazione.

4- Crediti verso imprese controllanti

L'importo è relativo a crediti commerciali della Capogruppo nei confronti della società controllante De'Longhi Sopardi S.A. a fronte di servizi prestati durante il 2004.

4-bis- Crediti tributari

La voce include prevalentemente crediti per acconti d'imposta per M/Euro 7.627 (M/Euro 6.783 al 31 dicembre 2004), Imposte Dirette per M/Euro 445 (M/Euro 897 al 31 dicembre 2004), per Imposte Indirette per M/Euro 6.891 (M/Euro 14.493 al 31 dicembre 2004) e per altre imposte per M/Euro 1.225 (M/Euro 851 al 31 dicembre 2004).

Nota integrativa

4-ter- Imposte anticipate

La voce si riferisce alle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali ed alle imposte anticipate derivanti da perdite riportabili ai fini fiscali.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuta essenzialmente alle differenze di conversione sui crediti per imposte anticipate iscritti da alcune società estere.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 C.C., si riporta la seguente ripartizione dei crediti per area geografica:

	Crediti verso clienti	%
Italia	101.447	37,6%
Gran Bretagna	24.315	9,0%
Altri Europa	91.164	33,7%
Stati Uniti, Canada, Messico	8.973	3,3%
Giappone	2.667	1,0%
Resto del Mondo	41.511	15,4%
Totale	270.077	100,0%

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce include titoli obbligazionari ed azionari, acquistati per impiego di eccedenze di liquidità e titoli a breve termine (con scadenza mensile) emessi da Marka Finance S.A., nell'ambito del programma di securitisation precedentemente descritto che ammontano al 30/06/2005 a M/Euro 35.913.

Tali titoli hanno scadenza mensile, sono rinnovati ogni mese per la durata dell'operazione e maturano interessi al tasso parametrato all'EURIBOR, pari al 2,9% per la cessione di giugno 2005.

IV – Disponibilità liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, costituiti prevalentemente da incassi da clienti ricevuti a fine periodo.

Nota integrativa

D) Ratei e risconti

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Ratei attivi:			
Proventi finanziari	184	302	(118)
Altro	997	23	974
<i>Totale ratei attivi</i>	1.181	325	856
Risconti attivi:			
Costi pubblicità e assicurazione	391	1.314	(923)
Altro	4.345	2.518	1.827
<i>Totale</i>	4.736	3.832	904
Totale ratei e risconti	5.917	4.157	1.760

Commenti alle principali voci del passivo dello stato patrimoniale

A) Patrimonio netto

L'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2005 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 8.970.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è fornita in allegato; di seguito sono commentate le principali voci e le variazioni.

I- Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni pari a M/Euro 15.000.

IV- Riserva legale

Al 30 giugno 2005 tale voce risultava pari a M/Euro 5.393. L'incremento pari a M/Euro 554 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

VII- Altre riserve

La voce è così composta:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Riserva straordinaria	43.384	41.833	1.551
Riserva da differenze di conversione	(12.549)	(18.496)	5.947
Totale altre riserve	30.835	23.337	7.498

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria aumenta di M/Euro 1.551 rispetto al 31 dicembre 2004 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2004 della Capogruppo come dalla predetta delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

Riserva da differenze di conversione

La voce è relativa alla conversione in Euro dei bilanci delle società estere.

Nota integrativa

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

La voce include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento dei principi contabili e di consolidamento.

X-XI – Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 2.660. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato del periodo sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato del periodo
E-Services S.r.l.	49%	679	239
Promised Success Limited	33%	1.222	(69)
On Shiu (Zhongstan) El. Appl. Co. Ltd.	33%	215	137
Climaveneta France Sas	24%	66	(4)
Zass Alabuga LLC	7,2%	478	14
Totale		2.660	317

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 30.06.2005	Patrimonio Netto 31.12.2004	Risultato del I semestre 2005	Risultato d'esercizio 2004
Patrimonio netto della Capogruppo	491.787	521.248	(20.491)	11.075
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni e storno dividendi	(90.956)	(97.597)	11.796	138.257
Rettifica svalutazioni civilistiche e profitti intersocietari su partecipazioni e storno dividendi	28.247-	11.582	6.148	(75.344)
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno disavanzi di fusione avviamenti civilistici	146.470	148.145	(4.900)	(2.020)
Eliminazione profitti intragruppo	(52.280)	(40.600)	(9.054)	(37.199)
Altre rettifiche	19.240	18.511	733	(19.779)
Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo	542.508	561.289	(15.768)	14.990
Patrimonio netto di pertinenza terzi	2.660	1.689	317	188
Patrimonio netto consolidato	545.168	562.978	(15.451)	15.178

Nota integrativa

B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	5.202	5.835	(633)
Fondo per imposte differite	17.544	17.335	209
Fondo garanzia prodotti	7.418	7.541	(123)
Fondo resi	2.678	3.394	(716)
Fondo rischi futuri	18.155	18.236	(81)
Fondi di ristrutturazione	13.536	14.196	(660)
Altro	3.196	4.452	(1.256)
Altri fondi	44.983	47.819	(2.836)
Totale	67.729	70.989	(3.260)

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima prudenziale dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2005 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

Il Fondo resi è relativo agli accantonamenti effettuati per resi da clienti attesi e riferiti alle vendite effettuate al 30 giugno 2005.

Il Fondo rischi futuri include:

- lo stanziamento derivante dal consolidamento di Kenwood che ha comportato, al momento dell'acquisizione, l'iscrizione di un fondo rischi a fronte di alcune passività potenziali (relative al fondo pensione Kenwood); l'importo al 30 giugno 2005 è di M/Euro 11.530.
- il fondo franchigia danni pari a M/Euro 1.301 (M/Euro 1.360 al 31 dicembre 2004), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico).
- lo stanziamento prudenziale di M/Euro 5.324 a fronte di possibili rischi contrattuali ed altri fondi per rischi di varia natura che potrebbero determinare l'emergere di passività potenziali nella Capogruppo ed in alcune società controllate.

I Fondi di ristrutturazione sono stati stanziati dalla Capogruppo e da società controllate a fronte del processo di internazionalizzazione produttiva, prevalentemente per gli oneri connessi al piano di riorganizzazione della forza lavoro e per il rischio di svalutazioni di alcune immobilizzazioni tecniche che potrebbero non essere più utilizzate nei processi produttivi, e da alcune controllate.

Gli altri fondi includono il fondo pensione stanziato da una società esterna del Gruppo.

Nota integrativa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione intervenuta nel semestre, suddivisa per categoria, è così riassunta.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Saldo iniziale 01.01.05	2.516	9.802	14.172	26.490
Accantonamento	390	1.141	1.475	3.006
Indennità liquidate	(644)	(939)	(1.386)	(2.969)
Riclassifiche	21	(12)	(13)	(4)
Saldo Finale 30.06.05	2.283	9.992	14.248	26.523

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2005	30.06.2004
Operai	5.390	4.656
Impiegati	2.652	2.661
Dirigenti	118	124
Totale	8.160	7.441

D) Debiti

4- Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque anni	Oltre cinque anni	Saldo 30.06.05	Saldo 31.12.04
Conti correnti	442			442	21.871
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	109.521			109.521	160.789
Finanziamenti a lungo, quota a breve	62.506			62.506	43.444
Totale debiti verso banche a breve	172.469			172.469	226.104
Finanziamenti a M/T		230.581	45.142	275.723	195.060
Totale debiti verso banche	172.469	230.581	45.152	448.192	421.164

Non ci sono debiti verso banche assistiti da ipoteche su beni materiali al 30 giugno 2005 (l'importo al 30 giugno 2004 era pari a M/Euro 35).

Esiste inoltre un pegno sulle azioni della società Kenwood Appliances Plc a garanzia della linea di credito concessa da un pool di banche a De'Longhi S.p.A. per l'acquisizione del Gruppo Kenwood.

Nota integrativa

I finanziamenti a M/T sono aumentati soprattutto per la finalizzazione di due operazioni di finanziamento sottoscritte da due controllate italiane per complessivi Euro 120 milioni. Tali finanziamenti, non garantiti da diritti reali né da fidejussioni, hanno una durata di 8 anni e maturano interessi ad un margine inferiore al punto percentuale.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

5- Debiti verso altri finanziatori

L'importo è composto prevalentemente dal debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario per M/Euro 4.019 (M/Euro 5.072 al 31 dicembre 2004) e da debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per M/Euro 5.361 (M/Euro 5.925 al 31 dicembre 2004).

7- Debiti verso fornitori

Il saldo rappresenta il debito nei confronti di terzi per forniture di beni e servizi.

9- Debiti verso imprese controllate

La voce è relativa al finanziamento concesso dalla controllata Clim.Re S.A., società non consolidata con il metodo integrale.

10- Debiti verso imprese collegate

La voce è relativa ai debiti commerciali verso la società Omas S.r.l. per M/Euro 5, verso la partecipazione detenuta tramite Fiduciaria per M/Euro 16 e verso la società Top Clima S.A. per M/Euro 81.

14- Altri debiti

La voce è così dettagliata:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Verso il personale	26.712	21.571	5.141
Altri	17.453	17.544	(91)
Totale Altri Debiti	44.165	39.115	5.050

La voce debiti verso il personale include i debiti per competenze maturate ma non liquidate alla data della relazione.

La voce "Altro" include debiti finanziari iscritti dalla Capogruppo e da alcune società controllate per incassi da clienti ricevuti a fine periodo nell'ambito delle funzioni di service e di competenza dei cessionari per M/Euro 11.693.

Nota integrativa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 C.C., si riporta la seguente ripartizione dei debiti per area geografica:

	Debiti verso fornitori	%
Italia	157.362	53,5%
Gran Bretagna	14.186	4,8%
Altri Europa	44.017	15,0%
Stati Uniti, Canada, Messico	5.464	1,9%
Giappone	1.027	0,3%
Resto del Mondo	72.292	24,5%
Totale	294.348	100%

E) Ratei e risconti passivi

Il dettaglio è così specificato:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
<i>Ratei passivi:</i>			
Oneri per operazioni di copertura tassi e cambi	1.335	1.409	(74)
Altri ratei passivi	2.291	2.296	(5)
<i>Totale Ratei Passivi</i>	<i>3.626</i>	<i>3.705</i>	<i>(79)</i>
Totale Risconti Passivi	539	417	122
Totale Ratei e Risconti passivi	4.165	4.122	43

F) Conti d'ordine

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2005	31.12.2004	Variazione
Fidejussioni prestate:			
- a favore di terzi	1.051	1.359	(308)
Altri impegni	5.960	8.284	(2.324)
Totale	7.011	9.643	(2.632)

La voce "Garanzie prestate a favore di terzi" include garanzie personali a favore di terzi rilasciate prevalentemente dalla Capogruppo e da alcune controllate.

Nota integrativa

La voce “Altri impegni”, che si riferisce a impegni contrattuali della controllata De’Longhi America Inc. per M/Euro 4.709, risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2004 prevalentemente a per il perfezionamento dell’acquisto dell’ulteriore quota di partecipazione nella società Top Clima S.A. da parte della controllata Climaveneta S.p.A. (si veda il paragrafo relativo alle “Partecipazioni”) che nell’esercizio precedente si iscriveva l’impegno all’acquisto.

Strumenti finanziari di copertura e derivati

Il Gruppo, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d’interesse derivanti da transazioni commerciali e operazioni finanziarie, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

Strumenti derivati in cambi: accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute. Includono sia operazioni a termine che opzioni (semplici e strutturate) per le principali valute di esposizione.

Gli importi nominali delle suddette operazioni (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 30 giugno 2005 sono i seguenti:

Descrizione	Divisa	Importo
Vendite di AUD contro EUR	AUD	19.299.000,00
Vendite nette di CAD contro EUR	CAD	5.550.000,00
Vendite di CHF contro EUR	CHF	2.223.000,00
Vendite nette di GBP contro EUR	GBP	59.459.920,00
Vendite di JPY contro EUR	JPY	1.435.925.000,00
Vendite di NZD contro EUR	NZD	7.659.000,00
Vendite di PLN contro EUR	PLN	26.380.000,00
Vendite di ZAR contro EUR	ZAR	10.000.000,00
Acquisti di USD contro GBP	USD	40.000.000,00
Acquisti netti di USD contro EUR	USD	37.337.000,00
Acquisti di CNY contro USD	CNY	25.000.000,00
Acquisti di HKD contro USD	HKD	85.000.000,00
Acquisti di GBP contro AUD	GBP	260.000,00
Acquisti di USD contro AUD	USD	1.715.000,00
Acquisti di EUR contro AUD	EUR	193.000,00
Acquisti di GBP contro NZD	GBP	59.482,30
Acquisti di USD contro NZD	USD	487.000,00
Acquisti di EUR contro NZD	EUR	42.985,04
Acquisti di USD contro ZAR	USD	6.000.000,00

Nota integrativa

Strumenti derivati in tassi d'interesse: rappresentano strumenti finanziari che il Gruppo utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il benchmark di riferimento) per una parte dell'indebitamento finanziario.

Questi strumenti hanno tradizionalmente durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali. Le operazioni in essere al 30 giugno 2005 ammontano a M/Euro 18.693, di cui M/Euro 15.493 scadenti entro il 2006 e i restanti M/Euro 3.200 scadenti entro il 2008.

Commenti alle principali voci del conto economico

A) Valore della produzione

I ricavi del semestre sono così analizzati:

Ricavi per linee prodotto:

	30.06.2005	30.06.2004
Cottura e preparazione cibi	242.762	242.845
Condizionamento e trattamento dell'aria	164.342	220.665
Pulizia casa e stiro	48.018	63.588
Riscaldamento	60.648	59.493
Altro (*)	20.422	27.579
Totale	536.192	614.170

(*) La linea "Altro" include i ricavi delle vendite di accessori, ricambi, materie prime, semilavorati e rottami, nonché i ricavi delle prestazioni di servizi, le sopravvenienze attive e altri ricavi diversi.

Ricavi per area geografica:

	30.06.2005	30.06.2004
Italia	152.807	199.136
Regno Unito	68.872	75.902
Resto d'Europa	189.765	202.297
Usa, Canada, Messico	30.213	40.632
Giappone	9.749	11.621
Resto del Mondo	84.786	84.582
Totale	536.192	614.170

I relativi commenti sono riportati nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione.

Nota integrativa

5. Altri ricavi e proventi:

La voce è così composta:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
Rimborsi trasporti	3.929	5.173	(1.244)
Sopravvenienze attive	2.091	1.555	536
Rimborsi danni	185	181	4
Fitti attivi	382	351	31
Altri ricavi diversi	3.077	2.103	974
Totale	9.664	9.363	301

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

La voce "Altri ricavi diversi" include un rimborso assicurativo ed altri proventi relativi ad attività accessorie.

B) Costi della produzione

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
Acquisti materie prime	92.952	122.899	(29.947)
Acquisti componentistica	96.961	110.410	(13.449)
Acquisti prodotti finiti	150.601	146.025	4.576
Altri acquisti diversi	4.344	3.728	616
Totale	344.858	383.062	(38.204)

Nota integrativa

7. Per servizi

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
Trasporti (su acquisti e vendite)	37.217	38.956	(1.739)
Lavorazioni esterne	9.245	13.213	(3.968)
Provvigioni	10.611	12.246	(1.635)
Pubblicità e promozionali	34.025	35.774	(1.749)
Spese e contributi depositi	7.861	8.213	(352)
Spese viaggio e rappresentanza	7.128	6.164	964
Consulenze	5.245	5.517	(272)
Forza motrice	3.805	4.363	(558)
Lavoro temporaneo	1.791	3.278	(1.487)
Altri servizi diversi	24.756	22.212	2.544
Totale	141.684	149.936	(8.252)

La voce "Altri servizi diversi" include le spese per assistenza tecnica (M/Euro 4.710), i costi assicurativi (M/Euro 2.415), le spese postelegrafoniche (M/Euro 2.470) ed i costi per manutenzioni (M/Euro 2.156).

8. Per godimento beni di terzi

La voce è composta principalmente da fitti passivi (M/Euro 8.353) e noleggi (Euro 1.362).

10- Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" è così dettagliata:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
Ammortamento differenze di consolidamento	6.811	6.745	66
Ammortamento Beni Immateriali	11.757	11.024	733
Ammortamento Beni Materiali	12.910	15.204	(2.294)
Totale ammortamenti	31.478	32.973	(1.495)
Svalutazioni	1.742	1.727	15
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.220	34.700	(1.480)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si sono ridotti rispetto al primo semestre del 2004 sostanzialmente per effetto di minori ammortamenti calcolati dalla Capogruppo. La riduzione è dovuta all'applicazione nella categoria "Stampi" per la Capogruppo di aliquote di ammortamento che meglio rappresentano, sulla base di valutazioni effettuate da periti indipendenti, la vita utile residua dei cespiti.

Nota integrativa

L'incarico di determinazione della vita utile residua delle principali categorie di cespiti trae origine dalla convinzione che, applicando le aliquote originarie, il valore netto dei cespiti si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di una sostanziale inalterata capacità produttiva rispetto al passato; conseguentemente, per meglio rappresentare il valore residuo dei predetti e stampi, si è ritenuto opportuno applicare le nuove aliquote di riferimento.

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le svalutazioni si riferiscono ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

12- Accantonamenti per rischi

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo garanzia prodotti, al fondo resi e al fondo indennità suppletiva clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione "Altri fondi".

14- Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
Sopravvenienze passive	612	1.266	(654)
Imposte e tasse diverse	3.182	2.765	417
Perdite su crediti	3	129	(126)
Altri oneri diversi	1.604	1.455	149
Totale	5.401	5.615	(214)

C) Proventi e oneri finanziari

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
Proventi da partecipazioni	-	106	(106)
Totale interessi passivi e oneri per securitisation (*)	(9.076)	(7.682)	(1.394)
Utile (perdita) su cambi e coperture cambi	(979)	(3.095)	2.116
Sconti finanziari	(3.936)	(4.213)	277
Proventi (oneri) finanziari diversi	(1.875)	(2.175)	300
Totali proventi (oneri) finanziari	(15.866)	(17.059)	1.193

Nota integrativa

La voce interessi passivi e oneri per securitisation include:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
- interessi su finanziamenti a M/L termine	(3.376)	(3.817)	441
- interessi su debiti v/banche	(3.641)	(2.028)	(1.613)
- oneri securitisation	(2.059)	(1.837)	(222)
Totale interessi passivi e oneri per securitisation	(9.076)	(7.682)	(1.394)

(*) Per quanto riguarda la securitisation la voce include, oltre alla componente finanziaria, anche oneri accessori.

Gli oneri finanziari diversi includono prevalentemente oneri bancari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce è costituita prevalentemente dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Il dettaglio dei proventi (oneri) straordinari è il seguente:

	30.06.2005	30.06.2004	Variazione
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni	52	215	(163)
Imposte e tasse di esercizi precedenti	(107)	(29)	(78)
Altri proventi (oneri) straordinari	(3.909)	(885)	(3.024)
Totale	(3.964)	(699)	(3.265)

La voce "Altri proventi (oneri) straordinari" è la risultante soprattutto di oneri e proventi di competenza di esercizi precedenti.

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.a. in materia di Corporate Governance riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre del 2005:

Si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, sono regolate a condizioni di mercato.

Nota integrativa

I rapporti con le società collegate e correlate hanno natura prevalentemente commerciale (acquisto/vendita di prodotti finiti e/o fornitura di servizi).

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per materie prime e altro	Proventi (oneri) finanziari	Proventi (oneri) straordin.	Crediti comm. li e altri crediti	Debiti finanz.	Debiti comm.li
Società controllate: (2)								
Clim.Re S.A.							(1,8)	
Totale società controllate	-	-	-	-	-	-	(1,8)	-
Società collegate: (1)								
Omas S.r.l.						0,1		
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria "Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A."			(0,1)					(0,4)
Top Clima S.L	9,6		(0,1)			7,2		(0,1)
Totale società collegate	9,6	-	(0,2)	-	-	7,3	-	(0,5)
Totale società controllate e collegate	9,6	-	(0,2)	-	-	7,3	(1,8)	(0,5)
Società controllanti:								
De'Longhi Soparfi S.A.						0,4		
Totale società controllanti	-	-	-	-	-	0,4	-	-
Società correlate:								
Max Information S.r.l. (3)			(0,5)					(0,3)
Liguria Assicurazioni S.p.A.			(0,1)					
Mokarabia S.p.A.	0,1		(0,1)					
Totale società correlate	0,1	-	(0,7)	-	-	-	-	(0,3)

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

(2) Riferimento alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni".

(3) Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information S.r.l. è società in cui l'Amministratore di De'Longhi S.p.A., sig. G. Sandri, ha funzione di Consigliere delegato.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti con parti correlate, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono intercorsi, durante il primo semestre 2005, rapporti di natura consulenziale.

Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Treviso, 12 settembre 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2005

(Include le partecipazioni superiori al dieci per cento come da delibera CONSOB n.11971 del 14/05/1999)

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2005	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,32%	88,68%
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000	100%	
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Asnieres Cedex	EUR	2.737.500	100%	
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcelona	EUR	510.000	100%	
LA SUPERCALOR S.P.A.	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE'LONGHI NEDERLAND B.V.	Leiden	EUR	226.890	100%	
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LTD	Hong Kong	HKD	4.500.000		100%
PROMISED SUCCESS LTD.	Hong Kong	HKD	28.000.000		67%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE COMPANY LTD.	Zhongshan City	CNY	39.034.400		67%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	HKD	4.000.000		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000	100%	
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775		100%
CLIMAVENETA FRANCE SAS	Montesson	EUR	150.000		76%
DE'LONGHI FINANCE S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	
ELBA S.P.A.	Treviso	EUR	15.000.000		100%
DE'LONGHI JAPAN CORP.	Tokyo	JPY	50.000.000		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000		100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Sydney	AUD	7.000.000		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	6.000.000		100%
ALABUGA INTERNATIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	200.000		100%
ZASS ALABUGA LLC	Alabuga (Repubblica del Tatarstan)	RUB	95.246.000		100%
KENWOOD APPLIANCES PLC	Havant	GBP	4.586.000		100%
KENWOOD MARKS LIMITED	Havant	GBP	2		100%
KENWOOD APPLIANCES LUXEMBOURG S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000	0,01%	99,99%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD .	Havant	GBP	20.000.000		100%

Nota integrativa

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2005	
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD .	Singapore	SGD	500.000		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3		100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Industria West	ZAR	40.000		100%
ARIETE S.P.A.	Prato	EUR	8.272.000		100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000		100%
ARIETE FRANCE ELECTROMENAGER SARL	Parigi	EUR	30.000		100%

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2005	
				Direttamente	Indirettamente
CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	2.500.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	600.000		50%
DL-TCL HOLDINGS (HONG KONG) LTD.	Hong Kong	USD	5.000.000		50%

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2005	
				Direttamente	Indirettamente
Società controllate:					
Clim.Re S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
Società collegate:					
Omas S.r.l. (4)	Gualtieri (RE)	EUR	364.000	40%	
Effegici S.r.l. (4)	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	
Partecipazione detenuta tramite Società Fiduciaria		EUR	520.000	40%	
Top Clima S.A.	Barcellona	EUR	1.606.000		25%

Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale
Società controllate: (5)			
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000
Kenwood Appliances Limited	Auckland	NZD	1.002.650
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 30 giugno 2005, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali.

(3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti del segmento riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.

(4) I dati sono relativi al 31 dicembre 2004.

(5) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le relative situazioni finanziarie-patrimoniali.



Prospetti contabili della Capogruppo



Prospetti contabili della Capogruppo

Stato patrimoniale

Attivo

	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	85.596	89.661	92.694
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	103.860	107.023	108.017
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	325.600	380.545	370.104
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	515.056	577.229	570.815
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE	172.723	124.579	145.182
II - CREDITI			
1) Verso clienti	73.253	60.254	81.522
2) Verso imprese controllate	145.684	170.109	213.492
3) Verso imprese collegate	60	85	81
4) Verso controllanti	423	423	0
4-bis) Crediti tributari	5.823	14.146	15.823
4-ter) Imposte anticipate	7.957	7.957	7.396
5) Verso altri	3.792	5.785	5.087
TOTALE CREDITI	236.992	258.759	323.401
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	500	500	1.153
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.970	11.532	17.863
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	422.185	395.370	487.599
D) RATEI E RISCONTI	396	1.581	656
TOTALE ATTIVO	937.637	974.180	1.059.070

Prospetti contabili della Capogruppo

Stato patrimoniale

Passivo

	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
A) PATRIMONIO NETTO			
I - CAPITALE SOCIALE	448.500	448.500	448.500
II - RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	15.000	15.000	15.000
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
IV - RISERVA LEGALE	5.393	4.839	4.839
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VI - RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VII - ALTRE RISERVE	43.385	41.834	41.834
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0
IX - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO - ESERCIZIO	(20.491)	11.075	25.450
TOTALE PATRIMONIO NETTO	491.787	521.248	535.623
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	29.299	29.894	22.629
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.218	15.477	14.814
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	214.632	237.581	254.388
5) Debiti verso altri finanziatori	5.361	5.925	6.092
6) Acconti	909	551	1.380
7) Debiti verso fornitori	99.344	93.083	139.854
9) Debiti verso imprese controllate	50.450	42.792	49.142
10) Debiti verso imprese collegate	5	155	71
11) Debiti verso imprese controllanti	0	0	11
12) Debiti tributari	32	2.627	2.382
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.112	3.099	1.751
14) Altri debiti	26.466	20.381	29.742
TOTALE DEBITI	400.311	406.194	484.813
E) RATEI E RISCONTI	1.022	1.367	1.191
TOTALE PASSIVO	445.850	452.932	523.447
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	937.637	974.180	1.059.070
CONTI D'ORDINE	769.344	699.999	615.230

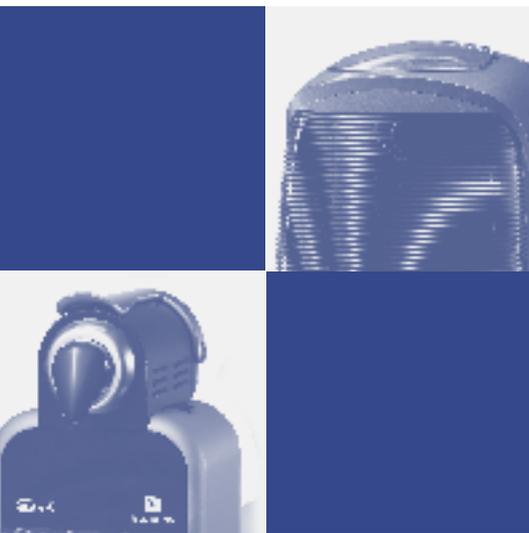
Prospetti contabili della Capogruppo

Conto economico

	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	225.128	285.689	547.733
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	44.857	34.273	19.663
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	845	950	1.863
5) Altri ricavi e proventi	12.195	12.360	27.222
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	283.025	333.272	596.481
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	174.138	189.405	335.557
7) Per servizi	63.602	70.280	149.389
8) Per godimento di beni di terzi	3.907	3.828	7.511
9) Per il personale	31.638	36.149	64.631
10) Ammortamenti e svalutazioni	12.376	14.092	24.564
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.023)	(5.060)	574
12) Accantonamenti per rischi	2.645	6.112	6.158
14) Oneri diversi di gestione	2.375	2.428	4.458
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	288.658	317.234	592.842
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(5.633)	16.038	3.639
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0	30	22.753
16) Altri proventi finanziari	1.187	1.689	2.903
17) Interessi e altri oneri finanziari	(6.948)	(7.383)	(15.445)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(1.540)	1.200	(925)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(7.301)	(4.464)	9.286
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni di partecipazioni	0	47	0
19) Svalutazioni	(5.700)	(3.717)	(9.720)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(5.700)	(3.670)	(9.720)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	0	28.709	28.308
21) Oneri	(1.857)	(11.163)	(23.362)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(1.857)	17.546	4.946
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(20.491)	25.450	8.151
22) Imposte sul reddito del periodo - esercizio	-	0	2.924,00
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO - ESERCIZIO	(20.491)	25.450	11.075



Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS



Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Premessa

In seguito dell'entrata in vigore della normativa comunitaria (Regolamento CE n. 1606/2002) a partire dal bilancio al 31 dicembre 2005 le società europee quotate devono redigere i propri bilanci consolidati in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS, di seguito IFRS).

Il regolamento emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005 prevede, all'art. 81, la predisposizione della relazione semestrale in conformità ai principi contabili internazionali o in alternativa, come previsto dall'art. 81 bis, un regime transitorio che permette l'utilizzo dei principi previsti dalla precedente normativa già utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

In questo caso devono essere fornite:

- (i) un prospetto di riconciliazione quantitativa del patrimonio netto alla data di transizione (1 gennaio 2004), al 31 dicembre 2004 e 1 gennaio 2005 e del risultato per l'esercizio 2004 secondo le regole previgenti con quelli determinati secondo i principi IFRS corredata di note esplicative
- (ii) un prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 30 giugno 2005 determinati con i criteri che disciplinano il bilancio consolidato dell'esercizio precedente rispetto ai principi contabili internazionali.

Il Gruppo De'Longhi ha scelto di avvalersi della facoltà prevista per il regime transitorio dall'art. 81-bis. e ha redatto quindi la relazione semestrale con le regole previgenti; il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e la relazione trimestrale al 30 settembre 2005 saranno predisposti in applicazione dei principi contabili internazionali.

Sono riportati nel presente documento, i due prospetti di riconciliazione nonché le note esplicative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei prospetti di riconciliazione.

Si evidenzia che i prospetti di riconciliazione preliminari IFRS sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato del Gruppo e sono privi dei dati patrimoniali ed economici completi, dei prospetti e delle note informative comparative che sarebbero necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo De'Longhi.

Segnaliamo inoltre che i prospetti di riconciliazione potrebbero subire modifiche per riflettere interpretazioni o nuovi orientamenti della Commissione Europea o eventuali nuovi pronunciamenti dello IASB o dell'IFRIC che dovessero subentrare entro il 31 dicembre 2005.

Pertanto tali prospetti potrebbero essere soggetti alle variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse modificato.

De'Longhi S.p.A. ha conferito l'incarico di revisione completa per la verifica dei prospetti di riconciliazione IFRS al 1 gennaio 2004, 31 dicembre 2004 e 1 gennaio 2005 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Riepiloghiamo di seguito: (a) le scelte adottate in fase di prima adozione dei principi contabili internazionali, (b) i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto consolidato tra principi contabili italiani e IFRS al 1 gennaio 2004, 31 dicembre 2004, 1 gennaio 2005 e 30 giugno 2005 e del risultato d'esercizio consolidato per l'esercizio 2004 e per i primi 6 mesi del 2005 (al lordo delle imposte per quest'ultimo), (c) la descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e i principi contabili internazionali IFRS, (d) i principali criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione dei prospetti di riconciliazione, che presumibilmente saranno adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

(a) Le scelte adottate in fase di prima adozione dei principi contabili internazionali

Principi generali

Il Gruppo De'Longhi ha rielaborato lo stato patrimoniale consolidato di apertura al 1 gennaio 2004 operando le seguenti scelte tra le opzioni (esenzioni facoltative) previste dagli IFRS:

-aggregazioni di imprese:

E' prevista la possibilità di contabilizzazione delle operazioni di aggregazioni di imprese solo in maniera prospettica a partire dalla data di transizione 1 gennaio 2004. Il gruppo De'Longhi si è avvalso di questa facoltà; le operazioni di aggregazione precedenti il 1 gennaio 2004 non sono state quindi oggetto di revisione retrospettiva attraverso la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo.

-Riserva di conversione:

E' prevista la possibilità di azzerare le riserve di conversione risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 in contropartita della voce altre riserve; il Gruppo ha deciso di non usufruire di tale facoltà.

-Benefici per i dipendenti:

Il Gruppo ha deciso di contabilizzare gli utili e perdite attuariali esistenti al 1 gennaio 2004, pur avendo deciso di adottare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente a tale data.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

(b) I prospetti di riconciliazione del patrimonio netto consolidato tra principi contabili italiani e IAS/IFRS al 1 gennaio 2004, 31 dicembre 2004, 1 gennaio 2005 e 30 giugno 2005 e del risultato d'esercizio consolidato per l'esercizio 2004 e per i primi 6 mesi del 2005.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato tra principi contabili italiani e IAS/IFRS al 1 gennaio 2004, 31 dicembre 2004, 1 gennaio 2005 e del risultato d'esercizio consolidato per l'esercizio 2004.

	Patrimonio Netto 01.01.2004	Utile (Perdita) 2004	Distribuzione dividendi	Riserva da differenza di conversione	Patrimonio Netto 31.12.2004	Effetti IAS 32 e IAS 39	Patrimonio Netto 01.01.2005
Saldi contabili di competenza del Gruppo secondo i principi contabili italiani	560,7	15,0	(9,0)	(5,5)	561,3	-	561,3
1) Storno di immobilizzazioni immateriali	(10,1)	3,5			(6,5)		(6,5)
2) Storno ammortamento marchi a durata indefinita	-	7,7			7,7		7,7
3) Storno avviamento e relativo ammortamento	(0,9)	13,5			12,6		12,6
4) Deemed cost fabbricati	12,1	0,7			12,8		12,8
5) Operazioni di securitisation	1,2	(0,2)			1,0		1,0
6) Contabilizzazione operazioni di copertura	-	-			-	(3,5)	(3,5)
7) Benefici ai dipendenti	(5,9)	(0,1)			(5,9)		(5,9)
8) Altri effetti	(1,9)	0,5		0,1	(1,3)	0,5	(0,8)
9) Rilevazione delle imposte differite	(14,1)	(5,4)			(19,5)	1,0	(18,5)
Totale rettifiche IFRS	(19,5)	(20,3)				(2,0)	(1,1)
Saldi contabili di competenza del Gruppo secondo i principi contabili internazionali IFRS	541,2	35,3	(9,0)	(5,4)	562,2	(2,0)	560,2

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato tra principi contabili italiani e IAS/IFRS al 30 giugno 2005.

	Patrimonio Netto 01.01.2005	Utile (Perdita) semestre '05	Distribuzione dividendi	Riserva da differenza di conversione	Altri effetti 2005	Patrimonio Netto 30.06.2005
Saldi contabili di competenza del Gruppo secondo i principi contabili italiani	561,3	(15,8)	(9,0)	6,0	-	542,5
1) Storno di immobilizzazioni immateriali	(6,5)	1,5				(5,0)
2) Storno ammortamento marchi a durata indefinita	7,7	3,8				11,6
3) Storno avviamento e relativo ammortamento	12,6	6,8				19,4
4) Deemed cost fabbricati	12,8	0,2				13,0
5) Operazioni di securitisation	1,0	(0,3)				0,7
6) Contabilizzazione operazioni di copertura	(3,5)	4,3			2,0	2,8
7) Benefici ai dipendenti	(5,9)	0,2		0,1		(5,6)
8) Altri effetti	(0,8)	(0,8)				(1,6)
9) Rilevazione delle imposte differite	(18,5)	-				(18,5)
Totale rettifiche IFRS	(1,1)	15,7		0,1	2,0	16,6
Saldi contabili di competenza del Gruppo secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	560,2	(0,1)	(9,0)	6,0	2,0	559,1

(c) Descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e principi contabili internazionali IFRS

Si commentano di seguito le principali rettifiche IFRS apportate ai valori secondo i principi contabili italiani; si fornisce inoltre indicazione di alcuni effetti che, pur non avendo un impatto sul patrimonio netto e risultato economico consolidato, hanno determinato differenze sulla posizione finanziaria netta.

1-Immobilizzazioni immateriali

Alcune tipologie di costi pluriennali (prevalentemente costi di impianto e ampliamento relativi al processo di quotazione e altri costi pluriennali), che sono state capitalizzate negli esercizi precedenti il 1 gennaio 2004 in presenza di specifici requisiti, non sono più capitalizzabili secondo il principio IAS 38; i valori netti contabili alla data di transizione sono stati stornati con un effetto di diminuzione del patrimonio netto di Euro 10,1 milioni.

Tale diverso criterio ha comportato nel 2004 e nel primo semestre 2005 minori ammortamenti rispettivamente per Euro 3,6 milioni e per Euro 1,5 milioni.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

2-Marchi

I principi contabili prevedono per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici.

I principi IFRS prevedono che i marchi e l'avviamento a vita utile indefinita non sono più ammortizzati ma sottoposti almeno annualmente alla verifica di valore (impairment test).

Il principio contabile IAS 38 prevede che un'attività immateriale è considerata a durata indefinita quando "sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività generi flussi netti in entrata per l'entità".

Si ritiene che i principali marchi del Gruppo possano avere le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi. Prudenzialmente nei prospetti di riconciliazione sono stati considerati a durata indefinita i marchi "De'Longhi" e "Climaveneta".

Tale diverso criterio ha comportato nel 2004 e nel primo semestre 2005 minori ammortamenti rispettivamente per Euro 7,7 milioni e per Euro 3,9 milioni.

3-Avviamiento

Tale voce non viene più ammortizzata sistematicamente ma è oggetto di una verifica effettuata almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test) in quanto ritenuta a vita utile indefinita. Tale diverso criterio ha determinato :

- un minor patrimonio netto alla data di transizione per Euro 0,9 milioni per lo storno di alcuni avviamenti minori ritenuti, sulla base delle regole più restrittive previste dagli IFRS, non più iscrivibili in bilancio.
- minori ammortamenti per Euro 13,5 milioni nel bilancio 2004 e per Euro 6,8 milioni nel primo semestre 2005.

4.- Immobilizzazioni materiali

Secondo i principi contabili italiani le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo, rivalutato in alcuni casi per effetto di specifiche leggi.

Secondo i principi IFRS le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo o al fair value.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il principio del costo e, in sede di transizione al 1 gennaio 2004, di rivalutare alcuni fabbricati della Capogruppo e di alcune società italiane al loro fair value (sulla base di perizie predisposte da esperti) e di utilizzare tale valore come sostituto del costo a tale data (deemed cost).

Gli impianti e macchinari, secondo i principi contabili italiani, sono iscritti al costo che include alcune rivalutazioni di legge effettuate in precedenti esercizi. Tale valore è stato utilizzato, in sede di transizione IFRS, come sostituto del costo (deemed cost).

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Tale differente criterio ha comportato i seguenti effetti:

- al 1 gennaio 2004 un aumento del patrimonio netto di Euro 12,1 milioni;
- per il 2004 e per il primo semestre 2005 maggiori ammortamenti rispettivamente per Euro 0,3 milioni e Euro 0,2 milioni.

I terreni di pertinenza dei fabbricati, secondo i principi italiani, venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. Tale criterio è stato applicato per alcune società del Gruppo già a partire dal 2004 per alcuni bilanci predisposti secondo i principi contabili italiani; conseguentemente l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio IFRS di tale diverso criterio non è stato significativo.

5-Operazione di securitisation

La Capogruppo ed Ariete S.p.A. hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L.n. 52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro soluto revolving su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari. De'Longhi S.p.A. ed Ariete S.p.A. svolgono il ruolo di servicer per conto della società veicolo. I criteri di contabilizzazione secondo i principi italiani prevedono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti e la registrazione del controvalore nei conti bancari.

Con l'applicazione dei principi IFRS e, specificatamente, secondo quanto previsto dal SIC 12, la società veicolo anche se non controllata da De'Longhi, deve essere inclusa nell'area di consolidamento in quanto si ritiene che la sottoscrizione di titoli subordinati da parte del cedente e quindi il mancato trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti implichi in sostanza il controllo del veicolo; tale trattamento contabile ha comportato che le sopramenzionate transazioni sono state stornate ed i crediti verso clienti sono stati quindi mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale e, come già evidenziato nei precedenti bilanci, una rettifica della posizione finanziaria netta (debiti verso istituti bancari e finanziari meno disponibilità e crediti finanziari) di Euro 109 milioni al 1 gennaio 2004, di Euro 90,1 milioni al 31 dicembre 2004 e di Euro 63 milioni al 30 giugno 2005 ed un aumento dei crediti verso i clienti per uguale ammontare.

Inoltre:

- in fase di transizione un maggiore patrimonio netto per Euro 1,2 milioni (per gli utili accumulati derivanti dal consolidamento della società veicolo);
- per il 2004 e per il primo semestre maggiori oneri finanziari rispettivamente per Euro 0,3 milioni e Euro 0,3 milioni (per i risultati economici della società veicolo).

Eventuali modifiche per riflettere nuove interpretazioni o nuovi orientamenti della Commissione Europea o eventuali nuovi pronunciamenti dello IASB o dell'IFRIC o modifiche contrattuali all'operazione di securitisation che dovessero subentrare entro il 31 dicembre 2005 potrebbero modificare il trattamento contabile prima menzionato.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

6-Rilevazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

a)Strumenti derivati

Secondo i principi contabili italiani gli strumenti derivati sono rappresentati come poste fuori bilancio e la valutazione è effettuata coerentemente alla valutazione delle attività e passività coperte e secondo il principio della competenza, fornendo adeguata informativa in nota integrativa.; il principio IAS 39 prevede che dette operazioni debbano essere contabilizzate in bilancio ed iscritte al fair value; le variazioni degli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono inizialmente rilevate, per la componente efficace, in una riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici dell'operazione coperta. Gli strumenti di copertura del fair value e i relativi sottostanti sono valutati al fair value (fair value hedge); le variazioni di valore sono contabilizzate a conto economico.

L'iscrizione in bilancio della metodologia prevista dallo IAS 39 in sede di prima applicazione (1° gennaio 2005) ha comportato:

- al 1 gennaio 2005 una riduzione del patrimonio netto di Euro 3,5 milioni;
- al 30 giugno 2005 un aumento del patrimonio netto di Euro 2,8 milioni e minori oneri finanziari dei primi sei mesi del 2005 di Euro 4,3 milioni.

b)Passività finanziarie a lungo termine

Le regole IFRS prevedono l'applicazione della metodologia del costo ammortizzato (amortised cost) sulla base del criterio dell'interesse effettivo.

L'applicazione ha determinato un miglioramento del patrimonio netto alla data di applicazione dello IAS 39 (1 gennaio 2005) di Euro 0,7 milioni e maggiori oneri finanziari per Euro 0,2 milioni.

7-Benefici ai dipendenti (IAS 19)

a- Fondo trattamento di fine rapporto

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo i principi contabili IFRS il Fondo trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 applicando il metodo della proiezione unitaria del credito; tale piano è soggetto a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale del beneficio che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

b- Altri benefici

Il Gruppo ha riconosciuto per alcune controllate estere piani pensionistici a benefici definiti; per quanto riguarda il fondo pensione della controllata inglese Kenwood Ltd., il bilancio consolidato del Gruppo includeva già la valutazione secondo quanto richiesto dallo IAS 19 applicando il metodo del corridoio che consiste nell'ammortizzare sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti solo la porzione del valore netto

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

cumulato degli utili e perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano; la parte inclusa nel corridoio del 10% non viene rilevata.

Si segnala che come previsto dal principio contabile IFRS 1 alla data di transizione il Gruppo ha usufruito della facoltà che prevede di considerare nel bilancio consolidato di apertura al 1 gennaio 2004 le perdite attuariali cumulate (unrecognised actuarial losses) esistenti al 1 gennaio 2004. Il Gruppo ha infine deciso di utilizzare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente al 1 gennaio 2004.

L'applicazione dello IAS 19 ha comportato:

- in sede di transizione al 1 gennaio 2004 una diminuzione del patrimonio netto di Euro 5,9 milioni (di cui Euro 5,4 milioni relativa alla perdita attuariale accumulata di Kenwood);
- al 31 dicembre 2004 una riduzione del risultato d'esercizio di Euro 0,1 milioni e al 30 giugno 2005 un miglioramento del risultato d'esercizio di Euro 0,2 milioni.

8- Altri effetti

Questa voce include soprattutto gli effetti relativi a:

a) Attualizzazione di debiti e fondi rischi

I principi contabili IFRS prevedono l'attualizzazione delle passività per rischi con previsioni di esborso finanziario oltre l'esercizio. Tale impostazione contabile ha comportato alla data di transizione un aumento del patrimonio netto di Euro 0,5 milioni.

L'effetto sui conti economici 2004 e per il primo semestre 2005 non è stato materiale.

b) Attualizzazione dei crediti commerciali

Il principio contabile IAS 39 prevede, in presenza della riscossione dei crediti oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, l'attualizzazione del credito.

L'applicazione del principio contabile IAS ha comportato alla data di prima applicazione, 1 gennaio 2005, una diminuzione del patrimonio netto di Euro 0,6 milioni e sul conto economico del primo semestre 2005 di Euro 0,2 milioni.

c) Valutazione del materiale pubblicitario tra le rimanenze di magazzino

I principi IFRS non consentono l'iscrizione tra le rimanenze di magazzino del materiale pubblicitario; conseguentemente è risultato alla data di transizione un minore patrimonio netto di Euro 1,5 milioni. Gli effetti economici sul risultato economico 2004 e del primo semestre 2005 non sono stati significativi.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

d) Area di consolidamento

I principi contabili IFRS prevedono regole più restrittive per il consolidamento delle società controllate; conseguentemente, oltre a quanto riportato al punto 5, è stata anche consolidata in fase di transizione la società controllata Clim.Re Sa, società che svolge una limitata attività assicurative per conto di alcune società del Gruppo.

Dal consolidamento di tale partecipazione, valutata con il metodo del patrimonio netto secondo i principi contabili italiani, non sono emersi effetti rilevanti sul patrimonio netto e risultato economico consolidato.

Si segnala che il consolidamento di tale partecipazione ha comportato un miglioramento della posizione finanziaria netta di Euro 1,6 milioni alla data di transizione, a fine 2004 e al 30 giugno 2005.

9- Contabilizzazione delle imposte differite

La voce include gli effetti fiscali derivanti dalle differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS (descritti precedentemente).

10-Disconoscimento di attività finanziarie per operazioni di cessioni crediti

Contratti di factoring pro soluto

L'adozione del principio IFRS n. 39 prevede una interpretazione più restrittiva dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti pro soluto; i principi contabili italiani permettono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti ceduti pro soluto se le operazioni di factoring soddisfano alcuni requisiti legali; ai fini IAS la cessione è riconosciuta a condizione che tutti i rischi e benefici siano stati sostanzialmente trasferiti. Nel processo di transizione IFRS, pur in presenza di un'incertezza normativa determinata dalla mancanza di una specifica regolamentazione ed in attesa di precise indicazioni sul trattamento contabile di tali operazioni, il Gruppo ha comunque applicato, per contratti di factoring sottoscritti dalla Capogruppo e da alcune controllate (per i quali il cedente continua a mantenere il coinvolgimento con i clienti ceduti), un trattamento contabile che prevede di ricomprendere nel bilancio, sebbene siano stati legalmente ceduti, l'ammontare dei crediti ceduti pro soluto (che, segnaliamo, hanno natura di crediti certi in quanto coperti quasi integralmente da assicurazione crediti).

Tali crediti, pari a Euro 58,9 milioni al 1 gennaio 2005 e a Euro 44,2 milioni al 30 giugno 2005, sono stati iscritti in una voce dell'attivo "crediti ceduti verso società di factor" con la contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria pari al corrispettivo incassato.

11-Pagamenti basati su azioni (stock option plan)

Il principio IFRS non è stato applicato in quanto il piano di stock option è stato deliberato il 12.01.2002 e quindi antecedentemente alla data dalla quale decorrono gli effetti dell'applicazione del nuovo principio IFRS.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

12-Riclassifiche nel conto economico

Proventi e oneri straordinari

Si segnala che, secondo gli IFRS, le componenti di natura straordinaria non possono più essere evidenziate separatamente nel conto economico ma devono essere classificate nelle componenti ordinarie.

Oneri di ristrutturazione

I principi contabili prevedono l'iscrizione degli oneri di ristrutturazione in presenza di un formale piano di approvazione formale che deve essere perfezionato entro la data di riferimento del bilancio.

Gli oneri straordinari accantonati dal Gruppo nei bilanci predisposti secondo principi contabili italiani risultano essere conformi a quanto previsto dai principi IFRS.

(d) I principali criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione dei prospetti di riconciliazione, che presumibilmente saranno adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005

Premessa

I principi contabili riepilogati di seguito rappresentano i principali criteri di valutazione che saranno adottati nella redazione del primo bilancio consolidato secondo i principi IFRS e che sono stati adottati per la predisposizione dei prospetti di riconciliazione redatti per il progetto di transizione.

Il bilancio consolidato del Gruppo De'Longhi è presentato in Euro milioni.

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale che prevede che debbano essere rilevate linea per linea tutte le attività, passività, i ricavi e i costi proporzionalmente alla quota posseduta.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto in una riserva denominata Riserva di conversione cambi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni intragruppo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come differenza di consolidamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di nuovi prodotti o componenti sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, generalmente pari a cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita, soprattutto i marchi, non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Immobilizzazioni materiali

I fabbricati, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzati in modo sistematico sulla base della vita utile residua. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti che tiene conto dei rischi di insolvenza dei clienti. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di un termine di incasso maggiore dei termini medi di dilazione concessi.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo applicando il criterio del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Passività finanziarie

I debiti finanziari sono iscritti al fair value al netto degli oneri accessori e sono valutate con il criterio del "amortised cost".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Le obbligazioni nette relative a piani a favore di dipendenti, principalmente il fondo di trattamento di fine rapporto e i fondi pensione, sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato alla data di bilancio. L'obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano al termine del precedente esercizio è ammortizzata sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti ("metodo del corridoio").

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Qualora tale obbligazione si stima sia superiore ad un anno, si procede all'attualizzazione della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile ovvero quando i principali rischi e benefici connessi al titolo di proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi, anche stimati sulla base dei trend storici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite a fronte delle riserve di utili distribuibili di società controllate sono rilevate solo nel caso in cui sia probabile la loro distribuzione.